

FACOLTÀ DI TEOLOGIA DI LUGANO



**Istituto Internazionale
di Diritto Canonico e Diritto Comparato delle Religioni**

**Piano degli studi
Anno accademico 2021/2022**

Indice

1.	Presentazione generale	4
1.1	Introduzione	4
1.2	DiReCom e la didattica.....	4
1.2.1	I motivi per scegliere questo corso di laurea.....	6
1.2.2	Materie di studio.....	6
1.2.3	Dopo il <i>Master</i>	7
1.3	Le collaborazioni accademiche	7
1.4	Le pubblicazioni.....	7
1.5	Veritas et Jus – Semestrale Interdisciplinare di Lugano	8
2.	Autorità accademiche – Corpo accademico – Amministrazione.....	9
2.1	Autorità accademiche	9
2.2	Corpo accademico dell’Istituto DiReCom.....	9
2.3	Amministrazione	10
3.	Calendario accademico 2021/2022	11
4.	Programma degli studi.....	13
4.1	Il <i>Master</i>	13
4.1.1	Tasse accademiche.....	13
4.1.2	Borsa di studio/ Sussidio.....	14
4.2	Struttura indirizzi di approfondimento	14
4.2.1	Corsi prescritti	14
4.2.2	Corsi caratterizzanti	15
4.2.2.1	Diritto Canonico Comparato.....	16
4.2.2.2	Diritto Comparato delle Religioni	16
4.3	Settimane di corsi intensivi	17
4.4	Moduli in blocco	17
4.5	Elaborati.....	17
4.6	Studio delle lingue.....	17
4.7	Esame di grado	17
4.8	Piano degli studi a.a. 2021-2022	18
5.	Descrizione dei corsi.....	20

6.	Contatti docenti	51
7.	Regolamenti	53
7.1	Criteri d'ammissione	53
7.2	Regolamento applicativo degli studi.....	54
7.3	Regolamento esami.....	55
7.3.1	Esami particolari.....	55
7.3.2	Esame di grado	56
8.	Soggiornare in Svizzera	57
8.1	Permesso di soggiorno	57
8.2	Assicurazione malattia	57
8.3	Lugano.....	57
8.3.1	Alloggio.....	57
8.3.2	Come arrivare	57
8.4	Convenzioni e promozioni	58
9.	Appunti	59

1. Presentazione generale

1.1 Introduzione

In tempi di pandemia, quando le tecnologie al servizio dell'insegnamento a distanza la fanno da padroni, anche un semplice caffè preso assieme a docenti e studenti nell'atrio dell'Istituto può fare la differenza. Anzi, paradossalmente questo nesso implicito fra semplicità, conoscenza reciproca e comunione ecclesiale richiama tutti allo scopo ultimo del diritto canonico, ossia la tutela della sostanza della Parola e del Sacramento, fonti inesauribili della "communio Ecclesiae".

Anche a livello delle proposte didattiche dell'Istituto DiReCom per il nuovo anno accademico si è perciò cercato di riaffermare con rigore metodologico in ogni corso che davvero la "teologia del diritto canonico non è una semplice scienza introduttiva, diversa dal diritto canonico vero e proprio. Essa è invece un modo nuovo e innovativo, fondato sull'ecclesiologia conciliare, per concepire, intendere e applicare le leggi della Chiesa" (L. Gerosa, La Chiesa "in uscita" di Papa Francesco, Lugano 2018, p. 16). Nel Programma degli Studi del presente anno accademico si è perciò voluto prestare ancora più attenzione all'apprendimento di una metodologia scientifica rigorosa e innovativa.

Il lettore attento si accorgerà che è stato fatto in modi diversi, sia ottimizzando la presenza dei docenti in sede, sia integrando laddove è possibile le proposte di corsi monografici ed esercizi pratici nelle discipline istituzionali.

Va, infine, segnalato che il presente Programma di studi sarà completato con quello delle settimane di corsi intensivi (autunnale e primaverile), nonché con delle proposte di percorsi formativi speciali, elaborate insieme ad altri Istituti della FTL.

1.2 DiReCom e la didattica

All'inizio dell'anno accademico 2001/2002, anno del trasferimento della FTL nel Campus dell'USI, viene eretto presso la stessa l'Istituto Internazionale di Diritto Canonico e Diritto Comparato delle Religioni (= DiReCom). Esso intende offrire a tutti i suoi studenti, vicini e lontani la possibilità di una formazione scientifica in Diritto canonico comparato, Diritto ecclesiastico e Diritto comparato delle religioni. Didattica e ricerca scientifica si ispirano sia all'insegnamento del Concilio Vaticano II, secondo cui "nell'esposizione del Diritto canonico" si deve tener "presente il mistero della Chiesa, secondo la costituzione dogmatica De Ecclesia" (OT 16,4); sia a quello del Magistero Pontificio più recente, in particolare di San Giovanni Paolo II sulla nuova ermeneutica canonistica, di Papa Benedetto XVI circa la necessità di riscoprire il ruolo del diritto naturale nell'analisi giuridica comparata dei diversi sistemi giuridici religiosi, nonché di Papa Francesco sulla necessità che anche il diritto canonico tenga presente l'urgenza di passare «da una pastorale di semplice

conservazione a una pastorale decisamente missionaria» (Evangelii gaudium, 15).

Il contributo dell'Istituto DiReCom all'attività didattica e scientifica della FTL in ordine allo studio del Diritto canonico e Diritto ecclesiastico consiste nell'assicurare l'insegnamento istituzionale nei diversi cicli di studio della FTL, nel promuovere lo studio del Diritto canonico (sia latino che orientale), del Diritto ecclesiastico e del Diritto comparato delle religioni con un Master specifico e nel promuovere la ricerca scientifica nelle discipline elencate.

Da qui nasce la *laurea di secondo livello o Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato.

È il primo corso di studi comparati di livello universitario e si distingue per l'originalità delle proposte rispetto a corsi di studio di altre università, attivati in seguito.

Anzitutto viene riservata un'attenzione particolare alla formazione teologica in ottica comparativa.

Attualmente offre due indirizzi di studio.

- **Master of Arts in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato, indirizzo in Diritto Canonico Comparato**

È il curriculum finalizzato al perfezionamento di operatori di tribunali e amministrazioni ecclesiastiche; al perfezionamento professionale di giuristi e avvocati; al perfezionamento di operatori pastorali a contatto con le nuove immigrazioni; alla formazione di teologi interessati ai problemi del diritto e della interculturalità; a una conoscenza globale del diritto canonico che sappia coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale.

È pensato per la continuazione degli studi in Diritto Canonico presso le Università di Diritto Canonico (sia in Italia che in altri paesi europei) con cui sono state sottoscritte convenzioni (per esempio Facoltà San Pio X di Venezia, Pontificia Università della Santa Croce e Pontificia Università Lateranense), a norma delle disposizioni del *Novo Codice* relative al terzo anno e agli esami finali.

- **Master of Arts in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato, indirizzo in Diritto Comparato delle Religioni**

Si prefigge di formare figure versatili:

- competenti nel campo del Diritto comparato delle religioni ma con un bagaglio filosofico e teologico solido, in grado di favorire sguardo d'insieme, giudizio critico, capacità di mediazioni culturali; - preparate nel campo del Diritto ecclesiale, anche non cattolico, e del Diritto delle religioni, in grado di favorire il dialogo e l'integrazione fra persone di cultura e religione diverse, nonché il loro inserimento in sistemi giuridici differenti.

Per potenziare ulteriormente l'eccellenza accademica, a partire dall'anno accademico 2018-2019 è stato introdotto, per la prima volta, un seminario per studenti già in possesso del dottorato, sotto la direzione del prof. Dr. Libero Gerosa, Direttore dell'Istituto.

1.2.1 I motivi per scegliere questo corso di laurea

La didattica

- Lo studio del diritto canonico e della sua fondazione teologica;
- L'attenzione all'aspetto comparativistico dei differenti sistemi giuridici;
- L'ottimo rapporto numerico professori/studenti;
- L'ottima valutazione della didattica.

Le borse di studio

- La possibilità di ricevere sussidi o borse di studio in base al merito e al reddito.

La ricerca

- Le ricerche scientifiche dell'Istituto prendono spunto dagli studi per l'elaborazione delle tesi di Master e/o Dottorato;
- La particolare attenzione ai temi interdisciplinari aventi rilevanza anche sul territorio svizzero.

Gli sbocchi professionali

- Operatori di ordinariati e tribunali;
- Mediatori culturali;
- Amministratori di beni ecclesiastici.

Il centro accademico San Giovanni Paolo II

- La possibilità di alloggi presso il Centro Accademico San Giovanni Paolo II, per i sacerdoti borsisti.

1.2.2 Materie di studio

Corsi di Diritto canonico

Un primo gruppo di corsi di Diritto canonico offre una solida preparazione sulle differenti discipline di cui si occupa il CIC 1983 e il CCEO. Tra le altre: Diritto matrimoniale, Diritto processuale, Diritto amministrativo e patrimoniale.

Discipline caratterizzanti

Le discipline variano secondo l'indirizzo scelto e riguardano di volta in volta corsi negli ambiti di: *diritto, teologia, altre religioni*.

Corsi monografici – Settimane intensive

Per quanto riguarda i corsi monografici (presenti anche nel corso delle settimane intensive), gli studenti sono tenuti a totalizzare una certa quantità di Ects a seconda dell'indirizzo di studio, rispettando le propedeuticità indicate dalla distribuzione dei corsi negli anni accademici. I corsi prevedono l'analisi di aspetti significativi della contemporaneità e della storia del diritto religioso.

1.2.3 Dopo il *Master*

Secondo lo spirito della Riforma di Bologna i Masters sono organizzati in 4 semestri e garantiscono un reciproco riconoscimento in altre facoltà universitarie.

Il *Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato, essendo rilasciato da una istituzione universitaria accreditata dalla Conferenza Universitaria Svizzera, cioè la FTL, permette il riconoscimento nel proprio Paese del titolo di studio conseguito, attraverso l'iter per il riconoscimento degli studi effettuati all'estero. Esso permette la continuazione degli studi presso qualsiasi altra università nazionale o straniera, secondo i propri statuti.

Per l'ambito canonico è possibile proseguire gli studi presso le Facoltà di Diritto Canonico (Licenza e Dottorato in Diritto Canonico), previo completamento degli studi teologici, ove necessari.

Per l'ambito civile è possibile proseguire gli studi comparatistici presso Facoltà di Diritto, in base ai propri statuti.

Per maggiori dettagli (circa possibilità e prosieguo degli studi), rivolgersi alla Segreteria.

1.3 Le collaborazioni accademiche

Per raggiungere i suoi scopi, l'Istituto DiReCom favorisce la cooperazione stabile con altre facoltà e università, in particolare con istituti di ricerca nel campo del Diritto canonico e del Diritto ecclesiastico.

Il 17 maggio 2002 è stata firmata a Vienna una convenzione di collaborazione nel campo della ricerca scientifica fra l'Istituto DiReCom e l'Istituto di Diritto Canonico della Facoltà di Teologia dell'Università Statale di Vienna; in seguito sono state stipulate altre convenzioni e/o accordi di collaborazione accademica con la Facoltà San Pio X di Venezia, con la Pontificia Università della Santa Croce (PUSC), con la Pontificia Università Lateranense (PUL), con la Facoltà di Diritto, Diritto Canonico e Amministrativo dell'Università Cattolica di Lublino (KUL). Altri accordi e/o convenzioni sono in fase di elaborazione.

In particolare, nel campo della didattica, dal 2007 in poi grazie agli accordi di cui sopra, gli studenti che hanno conseguito presso l'Istituto DiReCom il Master in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato, con l'indirizzo in Diritto canonico comparato, possono - dai rispettivi decani - essere iscritti al terzo anno di Licenza in Diritto canonico (lic.iur.can.).

1.4 Le pubblicazioni

Le migliori ricerche promosse dall'Istituto DiReCom sono pubblicate nella serie di studi dell'Istituto, presso l'Editore Eupress-FTL, nella Collana Diritto Canonico. Gli articoli sono pubblicati su *Veritas et Jus* - Semestrale Interdisciplinare di Lugano. Per il progetto completo della serie si rimanda ai siti www.teologialugano.ch/eupress.html e www.veritasetjus.ch.

1.5 Veritas et Jus –

Semestrale Interdisciplinare di Lugano

Dal 2001 è stato costituito presso la Facoltà di Teologia di Lugano l'Istituto Internazionale di Diritto canonico e diritto comparato delle religioni (DiReCom), con l'intento di favorire lo studio di queste discipline con un metodo scientifico rinnovato, ossia capace di coniugare il momento fondativo con quello comparativo. Dal 2002 lo stesso Istituto ha iniziato a pubblicare l'Annuario DiReCom.

Dal 2002 al 2009 sono stati pubblicati ben nove numeri dell'Annuario su temi di grande attualità.

Con il 2010 si è voluto rafforzare sia il carattere interdisciplinare di questo lavoro scientifico, sia la sua accessibilità da parte del grande pubblico.

La trasformazione dell'Annuario DiReCom in un Semestrale interdisciplinare è dettata proprio dal desiderio di dare un contributo qualificato a questo duplice sforzo di grande importanza scientifica e di bruciante attualità.

Questa nuova pubblicazione, curata da docenti, ricercatori ed esperti vicini all'Istituto DiReCom porta il titolo "Veritas et Jus - Semestrale interdisciplinare di Lugano" ed è edita dall'omonima Associazione, istituita a questo scopo il 21 gennaio 2010.

Per il progetto completo della serie si rimanda al sito www.veritasetjus.ch.

2. Autorità accademiche – Corpo accademico – Amministrazione

2.1 Autorità accademiche

Gran Cancelliere e Vescovo di Lugano:

S.E. Mons. Valerio Lazzeri

Rettore Magnifico della FTL:

Roux René

2.2 Corpo accademico dell'Istituto DiReCom

Direttore dell'Istituto:

Gerosa Libero

Vice-direttore amministrativo:

Bianchi Meda Letizia

Curator Studiorum:

Nowicki Krystian

Professori stabilmente presenti all'Istituto:

Bamuene Solo Darius

Bianchi Meda Letizia

Cattaneo Arturo

Eisenring Gabriela

Ferrari Silvio

Gagliano Liliana

Gerosa Libero

Luterbacher Claudius

Nowicki Krystian

Stabellini Andrea

Trulio Mario

Professori invitati regolarmente:

Angelucci Antonio

Brugnotto Giuliano

Di Lucia Paolo

Pighin Bruno

Stanisz Piotr

Varalda Cesare

Altri docenti invitati:

Agosto Mauro

Aste Alessandro

Kowalik Adam

Kukla Andrzej

Liashko Aliaksei

Stefani Piero

Docenti di latino e latinità:

Tombolini Antonio

Gagliano Liliana

Le biografie complete dei docenti si possono trovare sul sito DiReCom.

2.3 Amministrazione

Segreteria Istituto: Ufficio 2.6.2 Tel.: 058 666 45 72

Noemi Mbuthia-Turco

E-mail: noemi.turco@teologialugano.ch/
direcom@teologialugano.ch

Orari di ricevimento:

Lunedì: Chiuso

Martedì/Giovedì: 14:30 – 15:30

Mercoledì/Venerdì: 09:15 – 11:30

Segreteria Direttore Istituto: Ufficio 2.6.2 Tel.: 058 666 45 72

Alessandra Ieri

Per appuntamento con il Direttore scrivere a:

alessandra.ieri@teologialugano.ch

Tutor piattaforma DiReCom:

E-mail: tutordirecom@gmail.com

Segreteria generale ed economato: Ufficio 3.7 Tel.: 058 666 45 60

Cristiano Robbiani

E-mail: cristiano.robbiani@teologialugano.ch

Riceve solo su appuntamento

Segreteria del Rettore: Ufficio 3.4 Tel.: 058 666 45 51

Lisa Costa Fazzi

Per appuntamento con il Rettore scrivere a:

lisa.costa@teologialugano.ch

Segreteria esami particolari: Ufficio 3.4 Tel.: 058 666 45 76

Sara Cascio

E-mail: sara.cascio@teologialugano.ch

Orari di ricevimento:

Lunedì – Venerdì: 09:15 – 10:30

Ricezione: Ufficio 0.4.1 Tel.: 058 666 45 55

E-mail: info@teologialugano.ch

Orari di ricevimento:

Gli orari saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico sul sito della FTL.

Custodi: Tel.: 058 666 45 75

Gerardo ed Ester Mastropietro

gerardo.mastropietro@teologialugano.ch

3. Calendario accademico 2021/2022

SEMESTRE AUTUNNALE 2021

09 – 20 agosto 2021	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> agli esami particolari (sessione di settembre a. a. 2020-21)
09 – 27 agosto 2021	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> ai corsi del semestre autunnale
30 agosto – 10 settembre 2021	Sessione d’esami particolari dell’a. a. 2020-21
13 – 17 settembre 2021	Settimana di corsi intensivi
20 settembre 2021	Inizio corsi istituzionali Festa degli studenti e cerimonia di consegna dei diplomi
15 ottobre 2021	Termine d’iscrizione all’Istituto per il semestre autunnale
22 novembre – 03 dicembre 2021	Periodo per le iscrizioni online agli esami particolari (sessione di gennaio 2022)
24 dicembre 2021	Fine corsi istituzionali
10 – 28 gennaio 2022	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> ai corsi del semestre primaverile Sessione d’esami particolari

Sospensione delle attività accademiche

Lunedì 01 novembre 2021	Ognissanti
Mercoledì 08 dicembre 2021	Immacolata concezione
Sabato 25 dicembre 2021 – Domenica 09 gennaio 2022	Vacanze natalizie
Sabato 29 gennaio – Domenica 13 febbraio 2022	Vacanze intersemestrali

SEMESTRE PRIMAVERILE 2022

01 febbraio 2022	Termine d'iscrizione all'Istituto per il semestre primaverile
14 febbraio 2022	Inizio corsi istituzionali
02 - 13 maggio 2022	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> agli esami particolari (sessione di giugno 2022)
19 maggio 2022	Festa degli studenti e cerimonia di consegna dei diplomi
27 maggio 2022	Fine corsi istituzionali
07 giugno - 01 luglio 2022	Sessioni d'esami particolari
08 - 19 agosto 2022	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> agli esami particolari (sessione di settembre dell'a. a. 2021-22).
08 - 26 agosto 2022	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> ai corsi del semestre autunnale
29 agosto - 16 settembre 2022	Sessione d'esami particolari dell'a. a. 2021-22.

Sospensione delle attività accademiche

Mercoledì 13 aprile (dalle ore 12.15) - Domenica 24 aprile 2022	Vacanze pasquali
Giovedì 26 maggio 2022	Ascensione
Lunedì 06 giugno 2022	Lunedì di Pentecoste
Giovedì 16 giugno 2022	Corpus Domini
Mercoledì 29 giugno 2022	SS. Pietro e Paolo
Sabato 02 luglio - Domenica 28 agosto 2022	Vacanze estive

4. Programma degli studi

4.1 Il *Master*

Il *Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato FTL, organizzato dall'Istituto DiReCom, prevede 2 indirizzi di approfondimento:

- **Diritto Canonico Comparato:** indirizzo che prevede lo studio del diritto canonico in comparazione al diritto delle altre confessioni cristiane, nonché gli elementi primari delle strutture giuridiche delle altre religioni monoteistiche.
- **Diritto Comparato delle Religioni:** indirizzo che prevede lo studio attento dei sistemi giuridici delle religioni, anche diverse dalla religione cristiana cattolica.

Per il conseguimento del titolo è necessario raggiungere 120 Ects (European Credit Transfer System) ottenibili in un periodo di almeno **2 anni** (4 semestri) di studio.

Gli studenti che intendono conseguire il *Master of Arts* si immatricolano presso la FTL (vedi capitolo 7.1).

4.1.1 Tasse accademiche

Durante l'immatricolazione al *Master* vengono applicate le seguenti tasse.

Studenti <i>Master of Arts</i> in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato	Tassa accademica (chf/semestrale)
Studente ordinario	1'100.-

Tassa d'esame	
Esame di grado e rilascio titolo ¹	150.-

Le iscrizioni al semestre accademico e ai relativi esami particolari e di grado sono valide unicamente previo pagamento della relativa tassa accademica semestrale². Gli studenti "fuori corso" sono comunque tenuti al pagamento della tassa intera, fino al conseguimento del titolo di studio. Il candidato potrà ritirare in segreteria la sua documentazione originale o, su richiesta, riceverla per posta a sue spese se indirizzata all'estero (invii in Svizzera gratuiti).

1 Il diploma originale viene rilasciato allo studente un'unica volta: Diploma, Diploma Supplement con allegato il Transcript esami. Costo dei duplicati CHF 50. -. In caso il documento debba essere inviato all'estero, si chiederà il rimborso delle spese di spedizione.

2 Per gravi e comprovati motivi, lo studente può sottoporre al direttore dell'Istituto una richiesta di congedo. Nel caso venga accettata, lo studente mantiene l'immatricolazione pagando una tassa ridotta e beneficiando della qualità di studente senza frequentare attività didattiche.

4.1.2 Borsa di studio/ Sussidio

L'accesso al *Master* è agevolato da aiuti economici per studenti meritevoli che si trovano in difficoltà economiche. Il contributo è assegnato sulla base del reddito familiare e del merito accademico.

Gli studenti meno abbienti possono inoltrare alla segreteria domanda di contributo, previa esibizione del formulario disponibile in segreteria o sul sito, da inviare per e-mail **entro il 31 marzo di ogni anno**.

4.2 Struttura indirizzi di approfondimento

Di seguito è presentata la struttura generale degli indirizzi di approfondimento del *Master of Arts*.

Diritto Canonico Comparato	Ects	Diritto Comparato delle Religioni	Ects
CORSI PRESCRITTI	91	CORSI PRESCRITTI	91
<i>CORSI CARATTERIZZANTI - SETTIMANA DI CORSI INTENSIVI ELABORATI max</i>	<i>15 6</i>	<i>CORSI CARATTERIZZANTI - SETTIMANA DI CORSI INTENSIVI CORSI A SCELTA FTL max ELABORATI max</i>	<i>9.5 6.5 6</i>
TESI	10	TESI	10
Totale ect	120	Totale ect	120

Per terminare il *Master* nei due anni previsti dal Piano degli Studi gli studenti devono iscriversi ad **almeno 27.5 ect** ogni semestre.

Ogni eccezione al piano studi deve essere valutata e accettata dalla Direzione dell'Istituto.

4.2.1 Corsi prescritti

Di seguito è riportata la lista dei corsi prescritti di Diritto canonico ed ecclesiastico. I corsi prescritti sono **obbligatori per entrambi gli indirizzi** di approfondimento del *Master*. Si prega di tenere conto dell'anno di attivazione del corso: molti corsi si attivano ad anni accademici alterni (p=pari; d=dispari); dove invece compare A (=autunnale) o P (=primaverile), significa che il corso è attivato ogni anno.

Corso	Semestre	Ects
Diritto amministrativo canonico I	A	3
Diritto amministrativo canonico II	P	3
Diritto canonico missionario: parte generale	P/d	1.5
Diritto costituzionale canonico I	P/p	3
Diritto costituzionale canonico II (I parte)	P/d	1.5
Diritto costituzionale canonico II (II parte)	P/d	1.5
Diritto degli IVC e delle SVA	A/P/d	4.5

Diritto delle Chiese protestanti	A/p	1.5
Diritto canonico della famiglia	P/d	2
Diritto ecclesiastico svizzero I: parte generale	A/d	3
Diritto ecclesiastico svizzero II: parte speciale	A/p	1.5
Diritto matrimoniale canonico I	A	3
Diritto matrimoniale canonico II	P/d	3
Diritto naturale	P/p	1.5
Diritto patrimoniale canonico	A/p	3
Diritto processuale canonico I	A	3
Diritto processuale canonico II	P/p	3
Diritto processuale penale canonico	P/d	1.5
Filosofia del diritto e diritto delle religioni	P/p	1.5
Introduzione al diritto canonico ortodosso	P/p	1.5
Introduzione al diritto comparato delle religioni	A/p	3
Introduzione al diritto ebraico	P/d	1.5
Introduzione al diritto islamico	P/p	1.5
Introduzione alla metodologia e alla prassi canonistica del diritto canonico	A/P	1.5
Introduzione comparata al CIC e CCEO	P/p	1.5
Istituzioni di diritto romano	A/d	2
Istituzioni generali di diritto canonico	A	3
La funzione di insegnare della Chiesa I	A/d	1.5
La funzione di santificare della Chiesa I	A/p	1.5
La funzione di insegnare e di santificare: CIC e CCEO comparati	P/p	1.5
Le sanzioni nella Chiesa	A/d	3
Matrimoni misti con cristiani di altre confessioni	A/d	1.5
Matrimoni misti: diritto ebraico, islamico e canonico	P/p	1.5
Norme generali I	A	1.5
Norme generali II	P/d	3
Processi canonici speciali	P/d	3
Sistemi giuridici e terminologia giuridica e canonica	A	1.5
Storia dei rapporti tra stato e chiesa in Europa. Diritto concordatario e diritto ecclesiastico europeo	A/d	3
Storia delle fonti e della scienza canonistica	A/p	3
Storia delle istituzioni canoniche	P/p	3
Teologia del diritto canonico	A	1.5

Totale Ects

91

4.2.2 Corsi caratterizzanti

Ogni percorso di studi ha una quota definita di crediti da acquisire nella disciplina di approfondimento per completare il percorso di *Master*.

Ogni anno DiReCom attiva alcuni corsi di tipo monografico.

4.2.2.1 Diritto Canonico Comparato

L'indirizzo in **Diritto Canonico Comparato** prevede, oltre alla conoscenza della latinità canonica, lo studio di discipline giuridiche e teologiche.

Durante questo percorso di *Master* è obbligatorio svolgere un elaborato in metodologia ed ermeneutica canonistica attestante la piena conoscenza del metodo scientifico dell'Istituto DiReCom.

Corsi	Sem	Ects
Anglicanorum Coetibus	P/p	1.5
Diritto associativo canonico ¹	P/p	1.5
Diritto canonico e pastorale ¹	P/d	3
Diritto penale canonico: <i>delicta graviora</i> ¹	P/d	1.5
L'università nella cultura canonica	P/p	1.5
La funzione di insegnare della Chiesa II ¹	A/d	1.5
La funzione di santificare della Chiesa II ¹	P/p	1.5
La parrocchia: stabilità e adattabilità dell'istituto parrocchiale	P/p	3
Latinità canonica (4 semestri) ^{1/2}	A/P	0

La frequenza e il superamento esame dei seguenti corsi è obbligatorio per gli studenti che intendono proseguire i propri studi canonici presso la Facoltà San Pio X di Venezia.

Corso	Professore	Sem	Ects
Prassi amministrativa canonica ²	Aste	P/p	3
Prassi giudiziale canonica ²	Pighin	P/d	3

Inoltre per gli studenti che desiderano proseguire gli studi per ottenere titoli canonici (lic. Iur. Can.), ma non sono in possesso di un certificato di studi teologici, è necessario superare gli esami del Biennio Teologico – Filosofico organizzato dalla FTL (maggiori informazioni sono disponibili presso la segreteria DiReCom).

4.2.2.2 Diritto Comparato delle Religioni

L'indirizzo in **Diritto Comparato delle Religioni** prevede discipline giuridiche, filosofiche e materie di teologia.

Corsi	Semestre	Ects
Anglicanorum Coetibus	P/p	1.5
Diritto buddista	P/p	2.5
Diritto ebraico della famiglia	A/p	1.5
Diritto islamico della famiglia	P/d	1.5
Diritto indù	A/d	2.5

I restanti Ects sono da acquisire in discipline a scelta offerte nel piano FTL con particolare riguardo ai corsi del Master ReTe e Isfi.

¹ Corsi obbligatori per chi procede con la licenza in diritto canonico;

² Il voto e i crediti non fanno stato per la media del *Master*.

4.3 Settimane di corsi intensivi

Ogni semestre si apre, di norma, con una settimana di corsi intensivi dove la **frequenza è obbligatoria per tutti** gli studenti del *Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato.

Gli esami dei corsi delle settimane intensive devono essere sostenuti entro la fine dell'anno accademico in cui si attiva il corso.

4.4 Moduli in blocco

L'Istituto DiReCom nell'arco di ogni anno accademico organizza dei moduli in blocco riguardanti temi di attualità che suscitano interesse pubblico aperti sia a studenti FTL che a uditori.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito o presso la segreteria DiReCom.

4.5 Elaborati

A partire dell'anno accademico 2018 -19 lo studente ha la possibilità di redigere alcuni elaborati tematici di approfondimento che permettono l'acquisizione di "ects extra" in un corso frequentato. Il regolamento è riportato al capitolo 7.3.1.

4.6 Studio delle lingue

Per conseguire il diploma di *Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato gli studenti devono acquisire una certificazione di lingua straniera di livello B2 o superiore.

Possono essere riconosciute attestazioni di conoscenza della lingua secondo il *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* e secondo le tabelle di conversione tra le denominazioni delle diverse certificazioni e quelle standard del *Quadro comune di riferimento europeo*.

Agli studenti di diritto canonico si consiglia, in particolare, lo studio di lingue straniere utili all'approfondimento della dottrina canonistica.

4.7 Esame di grado

In linea con la natura delle lauree specialistiche, lo studente deve redigere un elaborato finale (=tesi) che consenta alla Commissione di riferimento di verificare le conoscenze acquisite nel biennio (metodologia scientifica, contenuti disciplinari, capacità critiche, attitudine a ragionare in prospettiva multidisciplinare, etc.). Lo studente deve anche sostenere la discussione dello stesso in Commissione d'esame.

Per le procedure relative all'iscrizione all'esame di grado e al relativo regolamento consultare il capitolo 7.3.2.

4.8 Piano degli studi a.a. 2021-2022

ANNO DISPARI 2021/2022

CORSI PRESCRITTI

Semestre autunnale	Ects	Semestre primaverile	Ects
Diritto amministrativo canonico I	3	Diritto amministrativo canonico II	3
Diritto degli IVC e delle SVA	4.5	Diritto canonico della famiglia	2
Diritto ecclesiastico svizzero I: parte generale	3	Diritto canonico missionario: parte generale	1.5
Diritto matrimoniale canonico I	3	Diritto costituzionale canonico II (I parte)	1.5
Diritto processuale canonico I	3	Diritto costituzionale canonico II (II parte)	1.5
Introduzione alla metodologia e alla prassi canonistica del diritto canonico	1.5	Diritto degli IVC e delle SVA	4.5
Istituzioni di diritto romano	2	Diritto matrimoniale canonico II	3
Istituzioni generali di diritto canonico	3	Diritto processuale penale canonico	1.5
La funzione di insegnare della Chiesa I	1.5	Introduzione al diritto ebraico	1.5
Le sanzioni nella Chiesa	3	Introduzione alla metodologia e alla prassi canonistica del diritto canonico	1.5
Matrimoni misti con cristiani di altre confessioni	1.5	Norme generali II	3
Norme generali I	1.5	Processi canonici speciali	3
Sistemi giuridici e terminologia giuridica canonica	1.5		
Storia dei rapporti fra stato e chiesa in Europa. Diritto concordatario e diritto ecclesiastico europeo.	3		
Teologia del diritto canonico	1.5		

CORSI MONOGRAFICI

Settimana di corsi intensivi

Settimana di corsi intensivi

CORSI CARATTERIZZANTI - DIRITTO CANONICO COMPARATO

Semestre autunnale	Ects	Semestre primaverile	Ects
La funzione di insegnare della Chiesa II	1.5	Diritto canonico e pastorale	3
Latinità canonica	0	Diritto penale canonico: <i>delicta graviora</i>	1.5
		Latinità canonica	0
		Prassi giudiziale canonica	3

CORSI CARATTERIZZANTI - DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

Semestre autunnale	Ects	Semestre primaverile	Ects
Diritto indù	1.5	Diritto islamico della famiglia	1.5

Gli altri corsi caratterizzanti variano annualmente e possono essere scelti tra i corsi offerti dalla FTL e dai suoi altri istituti, se utili allo sviluppo della propria tesi.

Nell'anno accademico 2022/2023, oltre ai corsi a cadenza annuale, saranno attivati i seguenti corsi:

- Anglicanorum Coetibus
- Diritto associativo canonico
- Diritto buddista
- Diritto costituzionale canonico I
- Diritto delle Chiese protestanti
- Diritto ebraico della famiglia
- Diritto ecclesiastico svizzero II: parte speciale
- Diritto naturale
- Diritto patrimoniale canonico
- Diritto processuale canonico II
- Filosofia del diritto e diritto delle religioni
- Introduzione al diritto canonico ortodosso
- Introduzione al diritto comparato delle religioni
- Introduzione al diritto islamico
- Introduzione comparata al CIC e CCEO
- L'università nella cultura canonica
- La funzione di insegnare e di santificare: CIC e CCEO comparati
- La funzione di santificare della Chiesa I
- La funzione di santificare della Chiesa II
- La parrocchia: stabilità e adattabilità dell'istituto parrocchiale
- Matrimoni misti: diritto ebraico, islamico e canonico
- Prassi amministrativa canonica
- Storia delle fonti e della scienza canonistica
- Storia delle istituzioni canoniche

5. Descrizione dei corsi

Di seguito in ordine alfabetico, sono elencati e descritti i corsi che si attivano nell'a.a. 2021-2022. Per la descrizione dei corsi degli altri percorsi di studio della FTL, si rimanda ai rispettivi siti.

Corsi Teologia: <http://www.teologialugano.ch/piano-degli-studi.html>

Corsi Filosofia: <https://isfi.ch/> **Corsi Rete:** <http://www.istitutorete.ch/>

Diritto amministrativo canonico I

SA - Ects 3

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Obiettivo del corso: Il corso ha per oggetto l'introduzione generale al diritto amministrativo dell'Ordinamento canonico, con particolare attenzione alla normativa canonica codiciale latina affrontata nell'ottica della qualificazione giuridica dell'agire ecclesiale di ciascun *Christifidelis* in funzione di una corretta ed efficace azione ecclesiale.

Descrizione del corso: In una prima parte del corso si intende esporre gli specifici elementi di teoria generale relativi al diritto amministrativo canonico e la sua applicazione nella vita quotidiana dell'esercizio del governo ecclesiale. In una seconda parte si intende offrire una prospettiva specificamente tecnica e un efficace supporto metodologico per riconoscere la necessaria qualificazione dell'agire ecclesiale dei differenti membri del Popolo di Dio, guidando gli studenti a riconoscere gli elementi più tipici della pratica amministrativa canonica: qualificazione dei soggetti, oggetti e norme ponendo un accento particolare alla gerarchia delle fonti canoniche. Di fatto il corso è l'approfondimento di quanto appreso e acquisito nello Studio delle Norme Generali (in particolare Norme Generali II), conferendo concretezza all'applicazione nella vita e nella missione della Chiesa, sulla scorta di quanto sottolineato dal Santo Padre Francesco nell'affermare che tutte le strutture giuridiche devono essere rivisitate in prospettiva missionaria.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * P. BARBERO, *Diritto amministrativo canonico*, Lugano 2014;
- * J. MIRAS – J. CANOSA – E. BAURA, *Compendio di Diritto amministrativo canonico*, Roma 2007;
- * J. GARCIA MARTIN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1996.

Diritto amministrativo canonico II

SP - Ects 3

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Obiettivo del corso: Il corso si prefigge di completare la formazione della sensibilità e attitudine “amministrativistica” dei futuri operatori del Diritto canonico attraverso la conoscenza degli ambiti operativi del diritto amministrativo canonico mediante un approccio alla concreta attività amministrativa “di Curia” tanto diocesana che religiosa.

Descrizione del corso: Nella prima parte il corso cercherà di illustrare le principali articolazioni operative dell'ordinamento canonico: Curie e Organismi di consultazione e governo (diocesani e religiosi) come presentati nel Codice di diritto canonico latino.

Nella seconda parte verranno esaminate alcune tipologie amministrative specifiche: Uffici ecclesiastici, Statuti e Regolamenti tutele amministrativo-patrimoniali, istituzioni ecclesiastiche.

Nella terza parte sarà fornito un inquadramento di massima delle procedure amministrative volte alla soluzione dei “problemi” derivanti dal Governo ecclesiastico: patologia degli Atti amministrativi, interventi disciplinari, procedure speciali e ricorsi.

Il percorso formativo amministrativistico intende non tanto creare un prontuario di procedure preconfezionate quanto offrire una *forma mentis* e un *modus operandi* che permettano di leggere le differenti circostanze della vita ecclesiale, individuando gli elementi strutturali e funzionali che dovranno guidare la regolamentazione e la corretta gestione all'interno di una effettiva vita ecclesiale.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * P. BARBERO, *Diritto amministrativo canonico*, Lugano 2014;
- * J. I. ARRIETA, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica. Norme e documenti*, ROMA 2003;
- * J. GARCIA MARTIN, *Il decreto singolare*, Roma 1996.

Diritto canonico della famiglia

SP - Ects 2

Prof. ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Si studia il matrimonio e la famiglia nel Diritto della Chiesa come realtà primordiali ed originarie.

Descrizione del corso: Esiste un diritto della famiglia nell'ordinamento canonico? Benché non esista attualmente un diritto di famiglia sistematizzato e le norme si trovano disperse nell'ordinamento canonico, è possibile far emergere un sistema organico di diritto sulla base delle norme vigenti del Codice, dell'insegnamento del Magistero e di altri documenti ricognitivi dell'antropologia giuridica cristiana sulla famiglia. Il corso studia questi rapporti sulla base del can. 226 del CIC che riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nella Chiesa cattolica.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o lavoro scritto.

Bibliografia essenziale: All'inizio delle lezioni saranno indicati la bibliografia e alcuni articoli di base che verranno utilizzati nell'ambito del corso.

Diritto canonico e pastorale

SP - Ects 3

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Comprendere la complessità delle situazioni ecclesiali sulle quali agire.

Descrizione del corso: La non antinomia tra diritto e pastorale deve rinvenirsi anche nella prassi degli operatori del diritto, che dovranno mostrare, nel loro modo di agire, la conoscenza e il rispetto della legge e, insieme, l'attenzione pastorale.

Modalità didattica: Lezioni frontali e interattive.

Modalità di valutazione: Esame costituito dallo svolgimento di due prove scritte sottoposte durante il corso. La media dei due voti conseguiti costituirà il voto finale.

Bibliografia essenziale:

- * L. GEROSA, *Diritto ecclesiale e pastorale*, Torino 1991;
- * S. DIANICH, *Diritto e Teologia. Ecclesiologia e canonistica per una riforma della Chiesa*, Bologna 2015.

Diritto canonico missionario: parte generale

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Libero Gerosa/ Dr. Mario Trulio

Obiettivo del corso: Il corso, che avrà una dinamica dialogica e seminariale, intende offrire ai partecipanti le coordinate canonistiche fondamentali entro le quali sviluppare modalità innovative di applicazione delle normative canoniche apprese in tutti gli altri corsi e seminari proposti dall'Istituto.

Descrizione del corso: All'inizio del terzo Millennio è vitale per tutta l'attività della Chiesa che le strutture giuridiche "diventino tutte più missionarie" (Papa Francesco, Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium, nr. 27). Le ragioni sono molteplici, per almeno due motivi:

1. Giovanni Paolo II ha promulgato due codici di diritto canonico e di conseguenza affermato esistenza di un pluralismo giuridico nella Chiesa cattolica;
2. È noto a teologi e canonisti, nonché missionari e operatori pastorali, che "la vita è infinitamente più ricca delle definizioni razionali" e giuridiche (cfr. P. Florensky, *La colonna e il fondamento della verità*, Cinisello Balsamo 2010, p. 60).

Modalità didattica: Dopo alcune lezioni frontali sarà dato ampio spazio al commento e alla discussione di documenti distribuiti dai docenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * L. GEROSA, *Sacro e diritto*, Milano 2014;
- * A. ASTE, *Povertà evangelica. Missione e vita consacrata*, Venezia 2016;
- * L. GEROSA, *Formazione umana e vocazione. Una sfida radicata nell'esperienza educativa dei giovani di Karol Wojtyla e Luigi Giussani*, in *Veritas et Ius* n°16 2018, pag. 35-54.

Diritto costituzionale canonico II (I parte)

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Obiettivo del corso: Offrire agli alunni una buona comprensione della dimensione giuridica della Chiesa universale e delle sue principali strutture costituzionali.

Descrizione del corso:

1. La Chiesa quale Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo. La Chiesa quale comunione. La Chiesa quale sacramento radicale;
2. La struttura cristologico-pneumatologica della Chiesa. L'elemento cristologico: la configurazione kerigmatico-sacramentale della Chiesa (la Parola e i Sacramenti; La novità del sacerdozio di Cristo; La differenza essenziale e la correlazione fra sacerdozio comune e ministeriale). L'elemento pneumatologico: i carismi e l'ulteriore diversificazione tra i fedeli (i carismi nella struttura della Chiesa; La complementarità delle diverse vocazioni e missioni: i fedeli laici i chierici e i religiosi);
3. Natura e struttura della potestà sacra (ordine-giurisdizione);
4. Le strutture della Chiesa universale: il primato del Papa e gli organi di collaborazione con il ministero petrino; il collegio episcopale e le diverse manifestazioni della collegialità.

Modalità didattica: Lezioni e studio con l'aiuto di dispense, manuali e articoli.

Modalità di valutazione: Tramite un elaborato su di un tema prefissato. Ampiezza: 3-4 pagine a spazio semplice, ossia circa 10'000-12'000 battute, spazi inclusi.

Bibliografia essenziale:

- * J. I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Milano 1997;
- * A. CATTANEO, *Fondamenti ecclesiologicali del diritto canonico*, Venezia 2011;
- * L. SABBARESE, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare*, Città del Vaticano 1999.

Diritto costituzionale canonico II (II parte)

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Obiettivo del corso: Offrire agli alunni una buona comprensione della dimensione giuridica della Chiesa particolare e delle sue principali strutture costituzionali.

Descrizione del corso:

1. La riscoperta della Chiesa particolare ad opera del Vaticano II;
2. La reciproca immanenza fra Chiesa universale e Chiesa particolare;
3. Gli elementi costitutivi della Chiesa particolare. Excursus sul dibattito terminologico circa l'espressione Chiesa «particolare» o «locale»;
4. Le diverse configurazioni canoniche della Chiesa particolare;
5. Le comunità complementari alle Chiese particolari;
6. I raggruppamenti di Chiese particolari: province e regioni ecclesiastiche, le Conferenze episcopali;
7. La struttura interna delle Chiese particolari: il sinodo diocesano, la curia diocesana, il consiglio presbiterale e quello pastorale, la parrocchia, il vicariato foraneo, i rettorati e le cappellanie.

Modalità didattica: Lezioni e studio con l'aiuto di dispense, manuali e articoli.

Modalità di valutazione: Tramite un elaborato su di un tema prefissato. Ampiezza: 3-4 pagine a spazio semplice, ossia circa 10'000-12'000 battute, spazi inclusi.

Bibliografia essenziale:

- * J. I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Milano 1997;
- * A. CATTANEO, *La Chiesa locale. I fondamenti ecclesiologicali e la sua missione nella teologia postconciliare*, Città del Vaticano 2003;
- * L. SABBARESE, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare*, Città del Vaticano 1999.

Diritto degli IVC e delle SVA

SA/SP - Ects 4.5

Prof. Dr. Libero Gerosa/ Dr. Krystian Nowicki

Obiettivo del corso: Dare le nozioni giuridiche di vita consacrata all'interno della Chiesa e delle norme che la riguardano.

Descrizione del corso: Durante le lezioni verranno approfonditi diversi aspetti riguardanti la vita consacrata a partire da norme comuni a tutti gli istituti di vita consacrata. In seguito verranno esposti i temi più specifici, come: case religiose; il governo degli istituti; ammissione dei candidati e formazione dei membri; obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri; la specificità dell'apostolato degli istituti e in fine anche la separazione dei membri dall'istituto. Inoltre verranno affrontati i temi delle conferenze dei superiori maggiori, degli istituti secolari e dei religiosi elevati all'episcopato. In seguito sarà esposta la normativa riguardante le società di vita apostolica.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale alla fine di ogni semestre, la cui media costituirà la valutazione finale.

Bibliografia essenziale:

- * A. DOMINGO, *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di Diritto Canonico*, Roma 2015;
- * V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna 1992.

Diritto ecclesiastico svizzero I: parte generale

SA - Ects 3

Prof. Dr. Claudius Luterbacher

Obiettivo del corso:

1. Conoscenze di base del diritto civile ecclesiastico svizzero;
2. Competenza di comparazione tra diversi sistemi di rapporto chiesa – stato;
3. Conoscenze delle conseguenze del diritto civile ecclesiastico per la chiesa cattolica.

Descrizione del corso: Per la vita di una comunità religiosa il diritto ecclesiastico è di grande importanza. Nel corso verranno discusse le norme generali del diritto ecclesiastico svizzero a livello federale e cantonale come p. es. la libertà religiosa garantita dalla costituzione (art. 15), la competenza dei cantoni come stati sovrani prevista nella costituzione (art. 72). Questa base permette di illustrare l'organizzazione delle religioni, nel particolare anche della chiesa cattolica, in diverse regioni svizzere. Ci si soffermerà anche su altri punti cruciali come p. es. la giurisprudenza attuale del Tribunale Federale e le discussioni attuali in materia.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * L. GEROSA, *Le Corporazioni ecclesiastiche di diritto pubblico al servizio della missione della chiesa cattolica in Svizzera*, Lugano 2014;
- * Altra bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso.

Diritto indù

SA - Ects 1.5

Dr. Antonio Angelucci

Obiettivo del corso: Il corso vuole introdurre lo studente ai fondamenti del diritto indù attraverso lezioni frontali, letture specialistiche e video di carattere scientifico.

Descrizione del corso: Il corso è strutturato in tre parti: la prima, di carattere storico; la seconda, concernente l'analisi dei principali concetti normativi del diritto indù (in particolare, il dharma e le fonti); la terza, dedicata al diritto di famiglia indù e a questioni di bioetica.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto. Lunghezza del testo: 7000 battute spazi inclusi. Altre specifiche per lo svolgimento del compito: approfondimento di un argomento tra quelli trattati.

Bibliografia essenziale:

- * D. FRANCAVILLA, *Il diritto indù*, in S. FERRARI – A. NERI (eds.) *Introduzione al diritto comparato delle religioni*, Bologna 2008, pp. 57-110;
- * R. LINGAT, *La tradizione giuridica dell'India*, Milano 2003, pp. 13-32 e 203-359.

Diritto islamico della famiglia

SP - Ects 1.5

Dr. Antonio Angelucci

Obiettivo del corso: Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della famiglia musulmana nella tradizione giuridica classica e nella contemporaneità.

Descrizione del corso: Il corso consta di due parti: la prima, dedicata ai principali istituti del diritto islamico di famiglia, classico e contemporaneo (particolare attenzione sarà dedicata alla celebrazione e allo scioglimento del matrimonio, ai rapporti di genere, ai conflitti in famiglia e alle loro cause); la seconda, volta invece ad affrontare casi pratici utili ad aggiornare la materia.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia essenziale:

- * R. ALUFFI, *Il diritto islamico*, in S. FERRARI (cur.) *Il matrimonio. Diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti*, 2006, pp. 181-246;
- * S. ASHENCAEN CRABTREE - F. HUSAIN - B. SPALEK, *Lavorare con gli utenti musulmani*, Trento 2010, pp. 77-162.

Diritto matrimoniale canonico I

SA - Ects 3

Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Il corso ha per oggetto l'introduzione generale al Diritto matrimoniale canonico.

Descrizione del corso: Nella prima parte del corso si studiano le nozioni fondamentali di famiglia e di matrimonio, la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sua sacramentalità, il favor matrimonii, lo ius connubii, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, infine, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. Nella seconda parte si esamineranno le diverse cause di nullità del matrimonio sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono anche trattati gli impedimenti matrimoniali, le anomalie del consenso, la convalidazione e la sanazione del matrimonio invalido. Infine, il programma contempla anche i casi eccezionali di scioglimento del matrimonio, la separazione coniugale con permanenza del vincolo e alcuni elementi della relazione matrimoniale come pure gli aspetti giuridici della pastorale familiare.

Modalità didattica: Lezioni frontali. Saranno distribuite delle dispense.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * C. J. ERRÁZURIZ M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa, Vol. II, cap. XI: il matrimonio e la famiglia*, Milano 2017, pp. 283- 435;
- * P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Milano 2007;
- * P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale*, Roma 2019.

Diritto matrimoniale canonico II

SP - Ects 3

Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Si approfondiscono alcuni aspetti e fattispecie della dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia.

Descrizione del corso: Il corso è la continuazione della materia di diritto matrimoniale canonico I, dedicato all'approfondimento critico di alcuni aspetti concreti e attuali del diritto matrimoniale: comprende l'esposizione e la discussione di alcune fattispecie concrete di nullità del matrimonio in relazione con la dottrina e la prassi giudiziale canonica matrimoniale, come pure altre questioni della dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o lavoro scritto.

Bibliografia essenziale:

- * C. J. ERRÁZURIZ M., *Il matrimonio e la famiglia quale bene giuridico ecclesiale. Introduzione al diritto matrimoniale canonico*, Roma 2016;
- * P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Milano 2007;
- * P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale*, Roma 2019.

Diritto penale canonico: *delicta graviora*

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Conoscere gli aspetti sostanziali e procedurali in riferimento ai delitti più gravi dell'ordinamento canonico.

Descrizione del corso: Il corso espone la normativa contenuta nelle leggi canoniche normanti i *delicta graviora*, con particolare attenzione alla ultima produzione normativa emanata da papa Francesco.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

* C. J. SCICLUNA, *Delicta graviora. Ius processuale*, Roma 2014.

Diritto processuale canonico I

SA - Ects 3

Dr.ssa Liliana Gagliano / Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Conoscere le norme giuridiche relative ai principi statici su cui si fonda il Diritto Processuale canonico.

Descrizione del corso: Il corso *De Processibus* ha come oggetto lo studio della prima parte del Libro VII del CIC (cann. 1400-1500).

1. Il fondamento ecclesiale del processo canonico;
2. La potestà giudiziale;
3. La competenza assoluta e relativa e i titoli di competenza;
4. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa:
 - a) I Tribunali Apostolici;
 - b) I Tribunali diocesani, interdiocesani, regionali.
5. Strutture e composizione dei tribunali:
 - a) Il Giudice e l'esercizio della potestà giudiziale;
 - b) Il Promotore di Giustizia;
 - c) Il Difensore del vincolo;
 - d) Il notaio;
 - e) I patroni stabili.
6. Le parti private:
 - a) l'attore e il convenuto;
 - b) l'avvocato di fiducia;
 - c) il tutore e il curatore processuale.
7. Profili deontologici delle parti pubbliche e private nella ricerca della verità;
8. Modo, tempo e luogo del processo.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 7a ed. Roma 2020;
- * J. LLOBELL, *I processi matrimoniali nella Chiesa*, Roma 2015.

Diritto processuale penale canonico

SP – Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Introdurre alla conoscenza della tecnica giuridica dei procedimenti penali canonici.

Descrizione del corso: Il corso presenta la normativa contenuta nella Pars IV del Libro VII CIC 1983. Partendo da concetti generali si presenterà la fase pre-processuale e quella processuale del procedimento penale, concludendo con l'azione per il risarcimento dei danni.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale con distribuzione di Tesario a fine corso.

Bibliografia essenziale:

* C. PAPALE, *Il processo penale canonico. Commento al Codice di Diritto Canonico libro VII, parte IV*, Roma 2006.

Introduzione al diritto ebraico

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Piero Stefani

Obiettivo del corso: Nel quadro del diritto comparato delle religioni, l'obiettivo è di evidenziare somiglianze e differenze rispetto alle norme presenti in altre tradizioni religiose o in legislazioni civili.

Descrizione del corso: Si prenderà l'avvio dalla distinzione tra diritto biblico, diritto ebraico e diritto israliano. Si esamineranno le fonti del diritto giudaico-rabbinico che è tuttora l'asse portante del diritto ebraico. Ciò condurrà occuparsi della Torah scritta (Pentateuco) e della Torah orale fino alla elaborazione del Talmud e delle successive codificazioni. Ci si occuperà della definizione di halakah (discussione, codificazione e messa in pratica dei precetti). Verrà affrontato in particolare il tema dei criteri assunti per definire l'appartenenza al popolo ebraico (nascita e conversione). Infine si rivolgerà l'attenzione all'alimentazione kasher in riferimento sia alle norme tradizionali sia a questioni presenti nelle società attuali (in particolar modo riferite alla macellazione rituale).

Modalità didattica: Lezione frontale sempre aperta alla componente dialogica. Presentazione e discussione di alcuni documenti.

Modalità di valutazione: Colloquio orale. Discussione di un eventuale breve elaborato presentato in precedenza dal candidato.

Bibliografia essenziale:

- * A. M. RABELLO, *Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio e divorzio, bioetica*, Torino 2002;
- * P. STEFANI, *Dalla Bibbia al Talmud. Breve introduzione all'ermeneutica rabbinica*, Cinisello Balsamo 2012;
- * M. CAMERINI, *Ricette e Precetti*, Firenze 2019.

Introduzione alla metodologia e alla prassi canonistica del diritto canonico

SA/SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Libero Gerosa/ Dr. Krystian Nowicki

Obiettivo del corso: Introduzione alle questioni metodologiche e agli strumenti per il lavoro scientifico nell'ambito del diritto canonico.

Descrizione del corso: In ogni disciplina scientifica il discorso sul metodo è già in qualche modo anche un discorso sui contenuti. Le tre domande principali alle quali si vuole rispondere sono: Che cos'è il diritto canonico? Perché studiarlo? Come studiarlo? Per questa ragione si cercherà di coniugare esperienza e forma, attraverso l'apprendimento degli elementi formali e rigorosi del metodo scientifico nella canonistica, nonché elementi basilari di una corretta ermeneutica canonistica. Al corso saranno coniugate le ore di esercitazioni riguardanti il diritto processuale e il diritto amministrativo canonico.

*All'interno del corso verrà proposto un ciclo di esercitazioni tenute da
Don Adam Kowalik.*

Modalità didattica: Lezioni frontali con qualche esercizio pratico da svolgere autonomamente o in gruppo a cui viene applicato il metodo appreso nel corso.

Modalità di valutazione: Verranno valutate le esercitazioni, la cui media dei voti darà il voto finale.

Bibliografia essenziale:

- * U. NAVARRETE, *Indicazioni metodologiche per gli studenti di diritto canonico*, Roma 2012;
- * L. GEROSA, *Diritto canonico. Fonti e metodo*, Milano 1996;
- * N. S. SOMDA, *Corso di metodologia canonica*, Venezia 2019-2020.

Istituzioni di diritto romano

SA - Ects 2

Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Il corso propone lo studio del sistema giuridico del periodo classico, partendo dalle fonti e fornisce le basi per comprendere le istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico.

Descrizione del corso: Il corso studia il diritto romano sia come fenomeno storico che come componente fondamentale della cultura giuridica medievale e moderna in Occidente. Verrà posta in luce, attraverso l'analisi di alcuni principi e istituzioni giuridiche particolarmente significativi, l'importanza che il diritto romano, con le sue concezioni, assume nello sviluppo del diritto canonico.

Modalità didattica: Lezioni frontali. Si studiano gli aspetti più importanti per la canonistica in base ad alcuni testi del diritto romano classico.

Modalità di valutazione: Esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale: All'inizio del corso saranno indicate la bibliografia di base e le fonti che verranno utilizzate.

* P. VOCI, *Istituzioni di Diritto Romano*, 6 ed. Milano 2004, oppure uno dei manuali da consultare in biblioteca;

* *Dispense distribuite in aula.*

Istituzioni generali di diritto canonico

SA - Ects 3

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Introdurre alla conoscenza del diritto canonico attraverso l'esposizione sintetica delle principali realtà giuridiche della Chiesa Cattolica.

Descrizione del corso: Partendo dalle nozioni basilari del diritto in genere e del diritto canonico in specie, si illustrano le principali istituzioni dell'ordinamento giuridico canonico, iniziando al sapere giuridico ecclesiale.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

* G. DALLA TORRE, *Lezione di Diritto Canonico*, Torino 2004;

* L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, Vol. II, Città del Vaticano 2012.

La funzione di insegnare della Chiesa I

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Comprendere le modalità offerte dal diritto per esercitare il munus docendi.

Descrizione del corso: La Parola di Dio trova particolare espressione, anche giuridica, nella Funzione di Insegnare della Chiesa, normata nel Libro III del CIC 1983 (*De Ecclesiae Munere Docendi*) di cui il presente corso analizza: i soggetti attivi e il ministero ecclesiastico (cann. 747-755); e il ministero della parola divina (cann. 756-761) nelle sue principali decantazioni della predicazione (cann. 762-772) e della catechesi (cann. 773-780).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * C. J. ERRAZURIZ M., *La Parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale. Il munus docendi della Chiesa*, Roma 2012;
- * A. G. URRU, *La funzione di insegnare della Chiesa*, Roma 1989.

La funzione di insegnare della Chiesa II

SA- Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Comprendere le attuazioni istituzionali per esercitare il munus docendi.

Descrizione del corso: Il corso, proseguendo l'esposizione del modulo "La Funzione della Chiesa di Insegnare I", presenta la normativa contenuta nella II Parte del Libro II CIC 1983: "L'azione missionaria della Chiesa" (Tit. II), "L'Educazione Cattolica" (Tit. III), "Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri" (Tit. IV) e "La professione di fede" (Tit. V).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * J. G. MARTIN, *L'azione missionaria del Codex Iuris Canonici*, Roma 2005;
- * I. MARTINEZ-ECHEVARRIA, *Fede, Evangelizzazione e Diritto Canonico*, Roma 2014.

Latinità canonica

SA/SP - Ects 0

Prof.ssa Dr.ssa Liliana Gagliano / Prof. Dr. Antonio Tombolini

Obiettivo del corso: Il corso si propone di introdurre gli studenti alla traduzione e comprensione della latinità canonica attraverso lo studio di testi giuridici.

Descrizione del corso: Il corso si sviluppa in quattro semestri. Nel corso del primo anno gli studenti ripasseranno i fondamenti della lingua latina nei principali elementi morfologici e sintattici, applicati allo studio del linguaggio giuridico. Nel corso del secondo anno gli studenti studieranno e tradurranno testi di varia natura quali sentenze, decreti, leggi, per raggiungere una conoscenza consapevole del latino canonico.

Modalità didattica: Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

* La bibliografia sarà indicata dal docente durante il corso.

Le sanzioni nella Chiesa

SA- Ects 3

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Obiettivo del corso: Presentare il sistema sanzionatorio nella Chiesa, come emerge dal libro VI del CIC e dalle altre norme universali.

Descrizione del corso: Il corso si articola in tre sezioni:

- a) Fondamenti storici e dottrinali del diritto penale, senza tralasciare le possibili connotazioni pastorali del recente dibattito in proposito;
- b) Elementi giuridici costitutivi dei delitti e delle pene in genere con specificazioni proprie delle censure e delle pene espiatorie;
- c) I singoli delitti e le corrispettive sanzioni.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * B. PIGHIN, *Diritto penale canonico*, Venezia 2014;
- * V. DE PAOLIS – D. CITO, *Le sanzioni nella chiesa. Commento al Codice di Diritto Canonico*. Libro VI, Roma 2003;
- * A. CALABRESE - *Diritto penale canonico*, Roma 1996.

Matrimoni misti con cristiani di altre confessioni

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Darius Bamuene Solo

Obiettivo del corso: Fare comprendere agli studenti l'importanza e la delicatezza della preparazione a questo tipo di matrimonio misto tra due battezzati, considerato sacramento per il diritto canonico, in vista di rilasciare la licenza, tenendo presente gli aspetti definiti dai canoni 1055,§1; 1059; 1124-1129 CIC.

Descrizione del corso: Dopo un'introduzione generale per stipulare l'analisi del canone 1055 CIC, ci si attiene alla dimensione della validità e della riconoscenza reciproca del sacramento del battesimo per le diverse Confessioni, per poi passare alle condizioni richieste per rilasciare la licenza come stabilito nei canoni 1124-1129 CIC. La forma da usare in questi matrimoni misti riterrà un'attenzione particolare, come anche le sentenze di scioglimento di matrimonio emanate dalle autorità delle Chiese e Comunità ecclesiali non cattoliche in rapporto alla dichiarazione di nullità matrimoniale secondo il CIC e il CCEO. Validità del battesimo - preparazione matrimoniale - requisiti per la licenza - forma da usare per la valida celebrazione - sentenze di scioglimento matrimoniale.

Modalità didattica: Verranno date delle dispense agli studenti con indicazioni bibliografiche. Analisi ed esposizione di argomenti diversi sui matrimoni misti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * Z. GROCHOLEWSKI, *I matrimoni misti, in Il Codice del Vaticano secondo. Matrimonio canonico fra tradizione e rinnovamento*, Bologna 1995 pag. 257-275;
- * AA. VV., *Diritto matrimoniale canonico, vol. III*, Città del Vaticano 2005 sezione V;
- * *Il Nuovo Direttorio Ecumenico*, in EV 13 pag. 1366-2369.

Norme generali I

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Conoscere le Norme Generali del CIC 1983.

Descrizione del corso: Il corso espone la normativa contenuta nella I parte del Libro I CIC 1983: le leggi ecclesiastiche (cann. 7-22); la consuetudine (cann. 23-28); gli atti giuridici generali e singolari (cann. 29-95 e 124-128) e le persone, fisiche e giuridiche (cann. 96-123).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * E. BAURA, *Parte generale del Diritto canonico. Diritto e sistema normativo*, Roma 2013;
- * J.G. MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 2006.

Norme generali II

SP - Ects 3

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Conoscere i limiti ordinamentali per l'applicazione del diritto canonico.

Descrizione del corso: Il corso ha per oggetto gli istituti canonici contenuti nella II parte del libro I CIC 1983: Persone fisiche e giuridiche (cann. 96-123); Atti giuridici (cann. 124-128); Potestà di governo (cann. 129-144); Uffici ecclesiastici (cann. 145-196); Prescrizione (cann. 197-199) e Computo del tempo (cann. 200-203).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale, con tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui libri I e II del CIC 1983*, Città del Vaticano 2013;
- * J.G. MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 2006.

Processi canonici speciali

SP - Ects 3

Dr.ssa Liliana Gagliano / Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Il corso intende fornire le competenze per la comprensione dei processi canonici speciali e la loro trattazione, attraverso lo studio della normativa e dei documenti relativi allo svolgimento della causa.

Descrizione del corso: Il corso sui processi canonici speciali intende offrire una analitica disamina della Parte II del Libro VII del CIC:

- a) il processo di nullità matrimoniale secondo le indicazioni del Motu Proprio *Mitis Iudex* (cann. 1671-1685);
- b) il processo documentale (cann. 1686-1691);
- c) il processo di separazione coniugale (cann. 1692-1696);
- d) il processo circa il matrimonio rato e non consumato (cann. 1697-1706);
- e) il processo di morte presunta del coniuge (can. 1707);
- f) la nullità della sacra ordinazione (cann. 1708-1712);
- g) i modi per evitare i giudizi (cann. 1713-1716).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * M. J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 7a ed. Roma 2020;
- * AA. VV., *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Città del Vaticano 1992;
- * M. DEL POZZO, *Il processo matrimoniale più breve davanti al Vescovo*, Roma 2016.

Sistemi giuridici e terminologia giuridica canonica

SA - Ects 1.5

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Obiettivo del corso: Fornire i paradigmi fondamentali della strutturazione di uno stato moderno.

Descrizione del corso: Il corso propone di introdurre lo studente, non giurista, all'apprendimento dei primi rudimenti del diritto; in particolare l'attenzione sarà riservata a questioni di metodo, con i problemi legati alla lingua e alla classificazione dei sistemi giuridici che verranno trattati in visione comparativa. Costante sarà il riferimento alla "tradizione giuridica occidentale" quale punto di raccordo tra diritto e cultura.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- * A. TORRENTE - P. SCHLESINGER, *Manuale di Diritto Privato*, Milano 2017;
- * A. GAMBARO - R. SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, Torino 2008.

**Storia dei rapporti fra Stato e Chiesa in Europa.
Diritto concordatario e diritto ecclesiastico europeo**

SA - Ects 3

Prof. Dr. Silvio Ferrari

Obiettivo del corso: Il corso intende fornire agli studenti una adeguata conoscenza dell'evoluzione storica che ha portato all'attuale configurazione dei rapporti tra Stato e religioni nei paesi europei. Particolare attenzione verrà dedicata ai rapporti tra Stato e Chiesa cattolica e al diritto concordatario.

Descrizione del corso: Il corso sarà diviso in tre parti.

La prima verrà dedicata alla storia dei rapporti tra Stati e religioni in Europa (Silvio Ferrari).

La seconda sarà rivolta a illustrare i principi fondamentali dell'attuale sistema di diritto ecclesiastico europeo in relazione ad alcuni ambiti specifici (matrimonio, insegnamento della religione, finanziamento pubblico) (Cristiana Cianitto).

La terza riguarderà il diritto concordatario, tracciando la storia di questo istituto e illustrando la sua attualità attraverso l'esame di alcuni concordati vigenti (Alessandro Tira).

Modalità didattica: Lezioni in presenza o online, seguite da discussione con i partecipanti.

Modalità di valutazione: Prova orale sui contenuti del corso e sui testi che verranno distribuiti durante il corso.

Bibliografia essenziale:

- * C. CARDIA, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Bologna;
- * G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Torino.

Teologia del diritto canonico

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Obiettivo del corso: Offrire agli alunni una buona comprensione delle caratteristiche scientifiche della canonistica, tenendo presente il suo sviluppo storico fino all'attualità. Tali caratteristiche riguardano il suo statuto scientifico (in particolare la sua dimensione giuridica e teologica) e la sua metodologia.

Descrizione del corso:

1. La nascita della canonistica;
2. Lo sviluppo nell'epoca del diritto canonico classico e i primi sintomi della rottura fra canonistica e teologia;
3. Luci e ombre della canonistica nei secoli XVI-XVIII e, in modo particolare: la rottura fra Stato moderno e Chiesa, così come l'isolamento degli studi teologici e canonistici dal mondo universitario e culturale;
4. La Scuola del Diritto pubblico ecclesiastico (secolo XIX);
5. Il fenomeno della codificazione del diritto canonico, il CIC17 e la Scuola esegetica;
6. La Scuola dogmatico-giuridica;
7. Il progresso ecclesiologico realizzato dal Vaticano II e il nuovo Codice;
8. I pronunciamenti di san Giovanni Paolo II sul diritto canonico;
9. L'introduzione della nuova disciplina «Teologia del diritto canonico»;
10. I successivi sviluppi della canonistica e le attuali tendenze;
11. Univocità o analogia del termine "diritto" applicato al diritto canonico e a quello secolare?

Modalità didattica: Lezioni e studio con l'aiuto di dispense, manuali e articoli.

Modalità di valutazione: Tramite un elaborato su di un tema prefissato. Ampiezza: 3-4 pagine a spazio semplice, ossia circa 10'000-12'000 battute, spazi inclusi.

Bibliografia essenziale:

- * E. CORECCO, *Ius et communio, Vol. I ed Piemme*, Casale Monferrato 1997 (con bibliografia alla fine dell'articolo Teologia del Diritto canonico: pp. 214-220);
- * P. ERDŐ, *Teologia del diritto canonico*, Torino 1996;
- * L. GEROSA, *Teologia del diritto canonico: fondamenti storici e sviluppi sistematici*, Lugano 2010.

6. Contatti docenti

Docente		
Agosto Mauro	+39/ 3395064661	agosto@pul.it
Angelucci Antonio	+39/ 3494458527	antonio.angelucci@teologialugano.ch
Aste Alessandro	-	a.aste@diocesitn.it
Bamuene Solo Darius	+41/ 0795152506	dbamuene@gmail.com
Bianchi Meda Letizia	+41/ 0586664579	letizia.bianchi@teologialugano.ch
Brugnotto Giuliano	+39/ 3394716559	brugnotto@fdcmarcianum.it
Cattaneo Arturo	+41/ 0793896525	cattaneo@pusc.it
Di Lucia Paolo	+39/ 0250312684	paolo.dilucia@unimi.it
Eisenring Gabriela	+41/ 0586664579 +41/ 0765971065	gabriela.eisenring@teologialugano.ch
Ferrari Silvio	+39/ 0331621050	silvio.ferrari@unimi.it
Gagliano Liliana	+41/ 0586664562	liliana.gagliano@teologialugano.ch
Gerosa Libero	+41/ 0586664572	libero.gerosa@teologialugano.ch
Kowalik Adam	+41/ 0767172251	kowalik.adam61@gmail.com
Kukla Andrzej	+48/ 661533555	kuklausa@gmail.com
Liashko Aliaksei	+375/ 297153647	alessioleshko@gmail.com
Luterbacher Claudius	+41/ 0712273476	claudius.luterbacher@bistum-stgallen.ch
Nowicki Krystian	+41/ 0797650630	krystian.nowicki@teologialugano.ch
Pighin Bruno	+39/ 0434508653 +39/ 3472789909	pighinbruno@libero.it
Roux René	+41/ 0586664551	rene.roux@teologialugano.ch

Docente		
Stabellini Andrea	+41/ 0586664565 +41/ 0919138989	andrea.stabellini@teologialugano.ch andreastabellini@gmail.com
Stanisz Piotr	+48/ 601447467	pstan@kul.pl
Stefani Piero	+39/ 053265134 +39/ 3467415618	pierostefani@libero.it
Tombolini Antonio	+41/ 0586664562 +39/ 3388303696	antonio.tombolini@usi.ch
Trulio Mario	+41/ 0916481833	srmlugano@gmail.com
Varalda Cesare	+39/ 3391825054	cesare.varalda@gmail.com

7. Regolamenti

7.1 Criteri d'ammissione

L'Istituto può essere frequentato da studenti ordinari e uditori.

Lo **studente ordinario** è colui che si iscrive regolarmente alla FTL per conseguire dei gradi accademici. Per l'ammissione si richiede il formulario "Domanda di iscrizione" debitamente compilato e corredato con i documenti elencati. Il formulario è disponibile sul sito internet.

Sono ritenuti validi per l'ammissione i seguenti titoli di studio:

Diplomi svizzeri, conseguiti in Svizzera: Bachelor o una Laurea triennale in Diritto, Teologia, Filosofia o Scienze religiose.

Diplomi esteri: In genere sono ammessi i titolari di una laurea triennale estera secondo le direttive della Commissione dei Rettori Universitari Svizzeri (CRUS). Per dettagli: www.swissuniversities.ch

Ulteriori informazioni:

A seguito dell'iscrizione lo studente è tenuto a un **colloquio conoscitivo** con il Direttore e il *Curator Studiorum* dell'Istituto.

La data del colloquio è da concordare con la Segreteria dell'Istituto.

Attenzione:

- Le iscrizioni avvengono secondo il calendario accademico. Domande d'iscrizione presentate al di fuori dei termini indicati saranno accettate solo con il consenso del Direttore dell'Istituto.
- Lo studente dichiara di non essere iscritto in un'altra università (o istituto universitario equiparato) svizzera o estera. Si impegna a tenere la qualità di studente ordinario presso la FTL per tutta la durata del percorso di studi.
- Le persone che hanno subito, in un'università o in un'altra scuola svizzera o estera, un insuccesso definitivo (exmatricolazione) non possono essere ammessi nella medesima Facoltà o nel medesimo indirizzo di studio.
- Agli studenti stranieri è richiesta anche una buona conoscenza della **lingua italiana**.

Lo **studente uditore** è colui che segue dei corsi a sua scelta offerti dalla FTL e dai suoi Istituti, di norma senza la facoltà di sostenere gli esami. Per l'ammissione come studente uditore non si richiede alcun titolo. La partecipazione alle lezioni è possibile dopo una regolare iscrizione e il pagamento della relativa tassa d'iscrizione ai corsi.

Per beneficiari di una rendita AVS e AI la tassa, in qualità di studenti uditori, è ridotta del 50%. Sono esonerati dalla tassa gli studenti regolarmente immatricolati in altre Università svizzere. Eventuali eccezioni (come per le settimane intensive), verranno segnalate a parte.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla ricezione della Facoltà di Teologia di Lugano: info@teologicalugano.ch.

7.2 Regolamento applicativo degli studi

Il biennio di *Master* deve terminare entro 5 anni dalla data d'iscrizione (termine massimo). Potranno essere concesse delle eccezioni solo dal Direttore dell'Istituto. **Articoli:**

1.2. Interruzione agli studi

La FTL e lo studente possono interrompere il rapporto di studio in qualsiasi momento, comunicandolo all'altra parte mediante lettera, senza preavviso.

1.2.1. Interruzione da parte dello studente

§1 Lo studente può interrompere volontariamente gli studi in qualunque momento. Non è previsto il rimborso delle tasse già pagate. Lo studente dovrà compilare un certificato di rinuncia agli studi.

§2 Non è possibile, di regola, l'interruzione provvisoria degli studi. Lo studente che rinuncia a proseguire gli studi può riprenderli solo pagando le tasse relative ai semestri in cui ha sospeso la frequenza. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

1.2.2. Interruzione da parte della Facoltà

La FTL si riserva il diritto di non riammettere lo studente per la prosecuzione degli studi. In questo caso comunica la sua decisione per iscritto all'interessato mediante lettera raccomandata. Da quel momento lo studente non è autorizzato a frequentare le lezioni e a usufruire di tutti i servizi connessi con la sua iscrizione. I motivi di non riammissione riguardano quattro ambiti: rendimento, frequenza, comportamento, pagamenti. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

1.2.2.1. Per motivi di rendimento negli studi

Lo studente è tenuto a conseguire almeno 55 ECTS annui con la media dell'8 entro l'inizio del semestre autunnale. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

1.2.2.2. Per motivi di frequenza

La frequenza ai corsi (in aula, oppure ove previsto, tramite sistema di e-learning) è obbligatoria per tutti.

1.2.2.3. Per motivi etici o di comportamento

Tutti gli studenti sono tenuti a un comportamento decoroso e che non offenda la morale comune. Ogni studente è tenuto a osservare un comportamento leale e rispettoso verso il prossimo.

1.2.2.4 Per motivi di mancato pagamento della tassa accademica

Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie non viene immatricolato o, se già immatricolato, non può essere ammesso ai semestri successivi. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

7.3 Regolamento esami

7.3.1 Esami particolari

- L'assenza a 1/3 delle lezioni di un corso priva lo studente del diritto all'esame;
- Per poter sostenere un esame è necessario iscriversi nei termini previsti dal calendario accademico;
- Lo studente è tenuto a presentarsi all'esame 30 minuti prima dell'orario previsto;
- Lo studente deve presentarsi all'esame munito di tessera studente oppure di un documento di identità;
- È dovere di ogni studente informarsi di persona in merito a eventuali cambiamenti d'orario del proprio esame;
- La cancellazione dagli esami è possibile unicamente se effettuata dal portale studenti entro il termine stabilito (3 giorni lavorativi prima della data dell'esame). Lo studente impossibilitato a sostenere l'esame per malattia deve presentare il certificato medico entro 3 giorni lavorativi dopo la data dell'esame. Assenze ingiustificate verranno considerate come esame non superato;
- Gli esami sono pubblici;
- Sono considerati validi solo i verbali completi di tutti i dati e firmati da entrambe le parti (professore e studente). I verbali incompleti non permettono di convalidare il voto;
- Lo studente che ha superato l'esame, ma non è soddisfatto del voto, può chiedere di ripetere l'esame nella sessione successiva. In questo caso l'esame viene considerato come annullato e verbalizzato come voto rifiutato. Il voto può essere rifiutato una sola volta;
- Lo studente che rifiuta il voto di un esame orale, è tenuto a segnalarlo al momento della comunicazione del voto da parte del Professore così che possa essere messo a verbale;
- Lo studente che rifiuta il voto di un esame scritto deve comunicarlo alla segreteria entro la fine del semestre successivo;
- Un esame non superato può essere ripetuto due volte. Alla terza bocciatura lo studente è tenuto a frequentare di nuovo il relativo corso. Deroghe possono essere concesse dal Decano degli Studi solo su preavviso favorevole della Commissione "Ammissione ed esami" e per motivi molto gravi;
- Lo studente che ripete un esame viene interrogato nuovamente su tutta la materia d'esame;

- Lo studente è tenuto a superare l'esame di un corso entro 3 semestri dalla frequenza dello stesso;
- Nel caso uno studente non riuscisse a sostenere o superare l'esame entro la sessione di settembre dell'anno accademico in cui ha seguito il corso, dovrà recuperarlo con il docente che ha tenuto il corso se questi è ancora presente nel corpo accademico della Facoltà, altrimenti con il docente titolare del corso dell'anno accademico in cui potrà sostenere l'esame, integrando l'eventuale bibliografia aggiuntiva data dal docente con cui darà l'esame. Eventuali casi particolari saranno valutati dal Decano degli Studi;
- È possibile ottenere 1.5 o 3 ECTS extra (ovvero oltre al valore in ECTS dato dal superamento dell'esame del corso) approfondendo le tematiche di un corso con la stesura di un elaborato. Per maggiori informazioni prendere visione delle norme riguardanti gli ECTS extra reperibili sul sito dell'Istituto.

7.3.2 Esame di grado

- Lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami orali/scritti entro la data dell'esame di grado;
- La stesura del lavoro scritto deve seguire le "Norme redazionali", scaricabili dal sito internet dell'Istituto;
- Insieme alle copie della tesi, lo studente consegnerà il formulario d'iscrizione all'esame di grado in cui dichiara di essere l'unico autore del proprio lavoro scritto (v. norme sul plagio reperibili sul sito dell'Istituto);
- Il programma dell'esame finale comprende la discussione della tesi davanti alla commissione designata dalla segreteria;
- Per le tempistiche d'iscrizione all'esame di grado lo studente è invitato a consultare la tabella annualmente predisposta, visionabile sul sito internet. Domande d'iscrizione presentate al di fuori dei termini indicati saranno valutate dalla segreteria e accettate solo con il consenso del Direttore dell'Istituto.

8. Soggiornare in Svizzera

8.1 Permesso di soggiorno

Gli studenti di nazionalità straniera che si trasferiscono in Svizzera durante gli studi devono richiedere un permesso di dimora con scopo di studio e registrarsi presso l'Ufficio della migrazione di Bellinzona (Canton Ticino).

Per maggiori informazioni consultare il sito internet dell'ufficio migrazione.

8.2 Assicurazione malattia

La legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) prevede l'obbligo assicurativo generalizzato delle cure medico-sanitarie per ogni persona domiciliata o residente in Svizzera che ha ottenuto un permesso di dimora di durata superiore ai tre mesi.

8.3 Lugano

Lugano si trova in un golfo della riva nord del Lago di Lugano, circondata da cime che offrono bei panorami. Il centro storico e pedonale della Città, con i suoi numerosi edifici in stile lombardo e i suoi musei, le montagne, il lago, il patrimonio naturalistico e un calendario fitto di eventi e manifestazioni costituiscono un insieme attraente per chi ama l'attività ma anche il relax.

8.3.1 Alloggio

Lugano offre un'ampia varietà di alloggi. È possibile pernottare in alberghi di lusso come pure in normali pensioni. Per i giovani esiste anche l'Ostello. Nei dintorni della Città non mancano i campeggi e gli agriturismi.

8.3.2 Come arrivare

La Facoltà di Teologia di Lugano è situata all'interno del campus universitario di Lugano (stabile verso il fiume) ed è raggiungibile:

In **bus**, dalla stazione di Lugano prendere l'autobus n. 6 (direzione "Cornaredo"), che parte dal piazzale antistante la stazione; scendere alla fermata "Università" (circa 8-10 minuti di viaggio).

La linea ferroviaria collega facilmente Lugano con le città di Milano, Como e Varese (treni Tilo, Trenord e Trenitalia). Maggiori informazioni sui rispettivi siti e su www.ffs.ch;

In **auto**, Autostrada A2: prendere l'uscita Lugano Nord, seguire le indicazioni per "Lugano" e imboccare la galleria Vedeggio-Cassarate. Usciti dalla galleria, proseguire sempre dritto in direzione "Lugano" / "Centro" (Via Sonvico) fino al grande incrocio nei pressi dello stadio: girare a sinistra (Via Alla Bozzoreda) e al semaforo successivo subito a destra, imboccando Via Ciani. Proseguire dritto

su Via Ciani e, al secondo semaforo, ancora dritto (direzione “USI”) su Viale Cassarate. Poco dopo il semaforo, sulla destra è visibile l’ingresso del parcheggio sotterraneo del campus.

Per arrivare davanti allo stabile principale, superare l’ingresso del parcheggio e prendere la seconda a destra (Via Fusoni). Proseguire e girare alla seconda a destra (Via Lambertenghi) fino allo stabile principale.

Un’alternativa di parcheggio nelle immediate vicinanze del campus è l’autosilo dell’Ospedale Italiano di Lugano (accessibile da Via agli Orti);

In **aereo**, l’aeroporto di Lugano, situato in località Agno (a circa 6 chilometri dal centro cittadino), è destinazione di voli diretti da Zurigo. Zurigo è il maggior aeroporto svizzero più vicino a Lugano.

Dall’aeroporto di Lugano è possibile raggiungere il centro cittadino in navetta o in treno (la stazione ferroviaria di Agno dista dall’aeroporto circa 15 minuti a piedi).

Nel raggio di 60-100 km da Lugano si trovano gli aeroporti di Milano-Malpensa, Milano-Linate e Milano-Orio al Serio. La linea ferroviaria e i servizi navetta offrono collegamenti in particolare con l’aeroporto di Milano-Malpensa.

8.4 Convenzioni e promozioni

La Facoltà di Teologia di Lugano ha stipulato alcune convenzioni con aziende del territorio. Possono beneficiare delle promozioni gli studenti ordinari, i professori e i dipendenti. La lista delle aziende che hanno aderito all’iniziativa è visionabile sul sito internet della Facoltà di Teologia (<http://www.teologialugano.ch/convenzioni-e-promozioni.html>)

9. Appunti

